



Oggetto:	Sistema dei servizi residenziali, di ristorazione e generali d'Ateneo.
prestazione principale:	servizi in concessione
prestazione/i secondaria/e:	lavori e forniture
Valore:	€ 32.641.000,00 esclusa IVA (di cui € 19.584.600,00 per la durata triennale del contratto ed € 13.056.400,00 per i due anni di eventuale proroga).
Procedura adottata:	ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. 50/16
Determina a contrarre:	delibera del C.d.A. del 12/07/2016
Criterio di aggiudicazione:	offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/16
RUP - Responsabile Unico del Procedimento:	Dott. Eugenio Bollati
UOR – Unità Operativa Responsabile:	Area Infrastrutture e Approvvigionamenti Settore Centrale di Committenza Ed. U6 – piano IV P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 – Milano Fax 02.6448.6035 e-mail: gare.contratti@unimib.it
Referente/i pratica:	Dott. Andrea Ambrosiano - tel. +39026448.6069 Dott. Andrea Pietralunga - tel. +39026448.6371

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Quesito n. 1

In riferimento alla gara indicata in oggetto, la Società scrivente chiede, cortesemente, di poter differire la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista per il 15 settembre p.v., assegnando un periodo di proroga.

Risposta a quesito n. 1

Ad oggi, *rebus sic stantibus*, non vi sono ragioni di pubblico interesse che possano giustificare una proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, previsto per il 15 settembre p.v.

Quesito n. 2

La scrivente è con la presente a chiedere:

- 1) dove possibile reperire la documentazione relativa a tale procedura
- 2) se trattasi effettivamente di manifestazione di interesse

Risposta a quesito n. 2

tutta la necessaria documentazione è reperibile al seguente link:

<http://www.unimib.it/go/47923/Home/Italiano/Menu-sinistra/Servizi-per-le-Aziende/Procedure-di->

approvvigionamento/Procedure-ristrette

Si conferma che si tratta di procedura ristretta.

Quesito n. 3

Con riferimento al disciplinare di prequalifica per la gara avente per oggetto: Sistema dei servizi residenziali, di ristorazione e generali d'Ateneo, si domanda se la certificazione di qualità posseduta UNI EN ISO 9001, per la gestione di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, possa essere valida anche per il requisito del possesso della certificazione HACCP, in quanto il manuale della qualità prevede l'applicazione del sistema HACCP nei servizi di ristorazione applicati nelle strutture alberghiere da noi gestite.

Risposta a quesito n. 3

Come previsto all'art. 5 del Disciplinare di Prequalifica, ai fini della partecipazione alla procedura sono richieste sia la certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001, sia la certificazione HACCP per l'attività di produzione, confezionamento, distribuzione e somministrazione di pasti; il possesso della prima non dimostra, implicitamente, anche il possesso della seconda.

Quesito n. 4

Con la presente siamo a chiedere il seguente chiarimento: nel disciplinare viene richiesto di "avere un rapporto complessivamente positivo tra attività e passività degli ultimi tre anni"

Nell'allegato B - pag 3/6, vi è la tabella come segue:

Anno	Rapporto attività/passività
2013	€
2014	€
2015	€

Che dato deve essere inserito? L'utile di bilancio?

Risposta a quesito n. 4

Si conferma che il dato che deve essere inserito corrisponde al "risultato d'esercizio", costituito dalla differenza fra tutti i ricavi conseguiti e tutti i costi sostenuti dall'azienda nell'anno finanziario di riferimento.

Quesito n. 5

Nel disciplinare di prequalifica, pag. 4/9 - art 7 subappalto e nell'allegato C, si evince che il subappalto è ammesso per tutte le prestazioni secondarie (lavori e forniture) nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/16.

Il concorrente:

- individua una terna di subappaltatori
- dichiara le parti che intende subappaltare
- indica, per ciascun subappaltatore, se lo stesso.....
- produce una dichiarazione circa l'assenza in capo ai subappaltatori stessi dei motivi di esclusione di cui

all'art 80 del d.lgs. 50/2016

E' corretto intendere che è il concorrente a dichiarare circa l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art 80 del d.lgs. 50/2016?

Risposta a quesito n. 5

Il concorrente può alternativamente produrre una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (*ex* Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) sottoscritta da un proprio legale rappresentante (è possibile utilizzare, a tal fine, l'Allegato A/1-bis al Disciplinare di Prequalifica), oppure produrre una Dichiarazione sostitutiva di certificazione (*ex* Art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) sottoscritta da un legale rappresentante del subappaltatore (è possibile utilizzare, a tal fine, l'Allegato A/1 al Disciplinare di Prequalifica).

Quesito n. 6

In riferimento alla procedura ristretta in oggetto, la scrivente pone il seguente quesito: si richiede di voler quantificare ovvero di fornire un importo minimo ai fini del soddisfacimento del requisito di cui all'art. 5 let. d) del Disciplinare di Gara "significativa esperienza nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, nel settore della gestione dei servizi alberghieri e della ristorazione", anche in virtù della valutazione prevista all'art. 12 del Disciplinare stesso

Risposta a quesito n. 6

In un'ottica di applicazione del principio di massima partecipazione e libera concorrenza, non è prevista una quantificazione o un importo minimo; sarà onere specifico della Stazione Appaltante valutare il soddisfacimento del requisito richiesto in base ai principi di correttezza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

Quesito n. 7

In riferimento alla procedura di gara di cui in oggetto, si chiede di chiarire i seguenti punti:

1) In riferimento al requisito di capacità economica finanziaria di cui all'art. 5 punto d) del Disciplinare, in particolare di essere in possesso di un fatturato minimo annuo degli ultimi tre anni pari alla base d'appalto, si chiede di chiarire se occorre tenere in considerazione il valore dell'appalto comprensivo delle eventuali proroghe (€ 32.641.000,00) o se altresì occorre considerare il valore triennale d'appalto al netto delle eventuali proroghe (€ 19.584.600,00);

2) In caso di partecipazione in ATI verticale tra due ditte di cui una svolgerà i servizi di ristorazione (ditta A) e l'altra i servizi alberghieri (ditta B), si chiede di chiarire se il requisito di esperienza nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di cui all'art. 5 punto d) del Disciplinare può essere dimostrato dalla ditta A per i servizi di ristorazione e dalla ditta B per i servizi alberghieri (sanificazione, pulizie, facchinaggio ecc..).

Risposta a quesito n. 7

1) Con riferimento al requisito di capacità economica finanziaria, di cui all'art. 5, lett. d) del Disciplinare, di essere in possesso di un fatturato minimo annuo degli ultimi tre anni pari alla base d'appalto, si chiarisce che occorre tenere in considerazione il valore triennale d'appalto (€ 19.584.600,00) al netto delle eventuali proroghe;

2) Come già specificato nello stesso art. 5, si conferma che il requisito di cui alla lettera d), potrà essere posseduto dal raggruppamento unitariamente inteso.

Quesito n. 8

Si richiede il seguente chiarimento in riferimento alla comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria (quale “*fatturato specifico nel settore della gestione dei servizi alberghieri e della ristorazione*”) e di capacità tecnica e professionale (quale “*significativa esperienza, nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, nel settore della gestione dei servizi alberghieri e della ristorazione*”).

Nello specifico, si chiede conferma che i su menzionati requisiti possano essere comprovati mediante dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (quale il collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione).

Risposta al quesito n. 8

La dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, deve essere sottoscritta da un Legale rappresentante dell’Operatore economico concorrente.

Quesito n. 9

Relativamente alla procedura di gara indicata in oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) Si chiede di conoscere quali siano le percentuali di incidenza dei vari servizi oggetto dell’appalto e quale sia il valore economico delle singole attività in relazione all’importo complessivo dell’appalto.
- 2) Si chiede di voler specificare quale sia l’attività principale e quali le attività secondarie o accessorie e se queste ultime siano interamente subappaltabili.

Risposta al quesito n. 9

- 1) Si veda il dettaglio riportato all’Allegato 1 ai presenti Chiarimenti;
- 2) Come indicato nel prospetto riassuntivo del Disciplinare di Prequalifica (pag. 1), la prestazione principale è costituita dai servizi in concessione, quelle secondarie, subappaltabili nei limiti del 30% del valore complessivo dell’appalto, da lavori e forniture.

Ad integrazione di quanto sopra, si specifica che anche i seguenti servizi sono da intendersi quali prestazioni secondarie, interamente subappaltabili:

- SERVIZI DI SANIFICAZIONE E PULIZIA
- SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE
- SERVIZIO MERCHANDISING

Quesito n. 10

Con la presente siamo a chiedere il seguente chiarimento: nel disciplinare di prequalifica, pag. 4/9 - art 7 subappalto e nell’allegato C, si evince che il subappalto è ammesso per tutte le prestazioni di lavori e

forniture; i servizi di Analisi/Manutenzione/Derattizzazione e Disinfestazione si devono ritenere tali?

Risposta al quesito n. 10

Vedasi risposta al precedente quesito n. 9

Milano, 8 settembre 2016

Dott. Eugenio Bollati

RUP - Responsabile Unico del Procedimento

Eugenio Bollati

